

Serie A
Occhio ai numeri



**Avanti verso
la sfida col Carpi
C'è la nuova foto**



Secondo allenamento della settimana a Veronello per i gialloblù che stanno preparando la sfida di sabato al Bentegodi contro il Carpi. Il programma ha

previsto attivazione e mobilità, lavori tecnici a reparto, partitine a possesso a quattro porte, partita a metà campo. Prima della seduta i giocatori e mister

Maran con lo staff tecnico al completo hanno posato sul campo numero 1 per la foto ufficiale di squadra dopo i movimenti di gennaio.

ROLLY IN QUOTA. Statistiche esaltanti dopo il successo sul Palermo di domenica scorsa: l'asticella si alza ancora

Maran supera anche Pillon La caccia ai record prosegue

Gli allenatori gialloblù in A

LA MEDIA PUNTI PIÙ ALTA			I PIÙ VITTORIOSI			IL MASSIMO DEI PUNTI A FINE TORNEO		
Maurizio D'Angelo	2,33	(7 in 3 partite)	Delneri	Vittorie	50	Delneri 2002-'03	55*	
Luigi Delneri	1,42	(191 in 134 partite)	Di Carlo		32	Delneri 2001-'02	54*	
Rolando Maran	1,29	(80 in 62 partite)	Corini		21	Pillon 2005-'06	54	
Giuseppe Pillon	1,25	(55 in 44 partite)	Maran		20	Di Carlo 2011-'12	49	
Stefano Pioli	1,21	(46 in 38 partite)	Pillon		13	Di Carlo 2009-'10	46	
Mimmo Di Carlo	1,18	(128 in 108 partite)	Pioli		11	Corini (subentrato) 2012-'13	45	
Eugenio Corini	1,09	(71 in 65 partite)	Beretta		9	Delneri 2003-'04	44*	
Mario Beretta	1,08	(38 in 35 partite)	D'Angelo		2	Pioli 2010-'11	44	
Giuseppe Iachini	0,6	(6 in 10 partite)	Iachini		1	Maran 2015-'16	41**	
Giuseppe Sannino	0,5	(6 in 12 partite)	Sannino		1			

PIRELLA



* Campionati a 18 squadre ** Dopo 31 partite

Solo Delneri e (l'inarrivabile) D'Angelo hanno una media punti migliore col Chievo in A. Corini a un passo nel ranking delle vittorie. E i cinquanta punti sono sempre più realistici

La ricerca dei propri limiti ormai è diventata una sorta di mantra o, se volete, una ossessione. Positiva però. Il Chievo 2015-'16 punta altezze che da tempo non venivano neppure sfiorate, sente l'ottavo posto a portata di aggancio, avanza come un Frecciarossa in rettilineo. E il suo profeta, al secolo Rolando Maran, mette altro carburante nel serbatoio ricevendone in cambio risposte entusiasmanti. In termini di affidabilità, tenuta, velocità.

Già, soprattutto velocità, quella che ormai ricorda le annate più felici dei gialloblù in Serie A.

Già si è detto e pure scritto: col successo ottenuto a spese del Palermo Maran ha potuto celebrare il ventesimo exploit personale sulla panchina della Diga oltre che l'ottantesimo punto. In termini assoluti, a rileggere la storia del club in A, gli restano davanti solo Eugenio Corini (a quota 21), Mimmo Di Carlo (a 32) e Gigi Delneri (a 50, livello strepitoso). Gli basterebbe dunque un unico colpo, nelle prossime sette giornate, per eguagliare il suo predecessore,

che però ha governato la squadra dalla panchina 65 volte contro le 62 di Rolly.

Il termine di valutazione più corretto, peraltro, resta quello della media punti.

E lì Maran può ulteriormente gonfiare il petto. Questione di velocità, si diceva. Velocità media, per la precisione. Quella che spinge il tecnico trentino sul podio tra i tecnici del Chievo nella massima serie. Per intenderci: tolti l'inarrivabile performance di Maurizio D'Angelo (7 punti in tre gare per un 2.33 di media ogni 90') solo Delneri, l'uomo della favola, può vantare numeri migliori con i suoi 1,42 punti di media ricavati dal totale di 191 distribuiti su 134 panchine.

Poi tutti dietro a Rolly: da Pillon a Di Carlo, da Pioli a Corini fino a Beretta e a Iachini e Sannino, i meno performanti nelle loro brevi esperienze in gialloblù tra le grandi del calcio italiano.

Maran a questo punto può ragionevolmente aspirare anche al podio nella sezione del massimo punteggio raggiunto nei campionati a venti squadre. Il primato lo detiene



Maran sorride: la caccia ai record non è ancora finita

ne Bepi Pillon con i 54 punti del fortunato torneo 2005-'06, alle sue spalle si piazza Mimmo Di Carlo con i 49 del campionato 2011-'12 e i 46 del 2009-'10. Lasciando ovviamente da parte le vette raggiunte da Gigi Delneri, nei tornei però a diciotto.

È chiaro che quota 46, quella che darebbe accesso al terzo gradino del podio, rappre-

senta una tentazione troppo ghiotta. Di più: gli stessi 49 punti dell'altra parentesi Di Carlo sembrano assolutamente alla portata di questo Chievo famelico, quadrato, lanciato anche nello spirito, ispirato ancora di più dai primi vagiti della primavera.

Davanti ci sono quattro gare in casa e tre in trasferta.

Alto il quoziente di difficoltà della sfida con Fiorentina (al Bentegodi) e Roma (all'Olimpico); meno ardui gli altri impegni, soprattutto se il confronto si sposta sul piano eminentemente tecnico. Laddove Carpi e Frosinone non valgono i gialloblù mentre Udinese, Atalanta e Bologna restano concorrenti alla portata. Il resto lo faranno, facile a dirsi, le spinte psicologiche. Che in teoria favorirebbero i nemici, nella gran parte dei casi aggrappati ai punti come all'ossigeno.

Ma Rolly non ci sta e, come già premesso prima del match contro il Palermo, sa come tenere i suoi ragazzi sulla corda: «Motivazioni? E perché mai noi dovremmo averne meno degli altri?». ● **FR.A.R.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le giovanili

Primavera, è un pari d'oro
E la strada per i playoff
adesso si fa in discesa

Missione quasi compiuta. Il pareggio ad occhiali della Primavera del Chievo, a Vigasio, con i pari età dell'Hellas di Pavanel, ha consentito ai gialloblù di via Galvani di agganciare il Cagliari al quarto posto in classifica con 42 punti all'attivo quando mancano tre giornate al termine della regular season. Un passo avanti, quasi decisivo, dunque è stato fatto.

CLASSIFICA E FORMULA. Lo dice la classifica, lo ribadisce un calendario tutt'altro che difficile, dopo la sosta - il campionato riprende il 23 aprile - col Chievo che sarà impegnato in casa col Vicenza prima di affrontare il Cesena fuori e, nell'ultima, la Salernitana a Caselle. E lo rivela una volta di più la formula per l'accesso ai playoff: «Prima e seconda classificata di ogni girone accedono direttamente alla fase finale a otto», si legge nel regolamento. «mentre terza e quarta classificata di ogni girone e le due migliori quinte disputano i playoff ad eliminazione diretta con gara unica in casa della società meglio piazzata al termine della stagione regolare». Quanto alla graduatoria, eccola servita: Milan punti 49, Inter a Atalanta 48, Chievo e Cagliari 42, Verona 37, Udinese e Bologna 29, Cesena 28, Como 23, Brescia 22, Perugia 18, Vicenza e Salernitana 16.

ALLIEVI IN PIENA CORSA. E una vittoria importante l'hanno colta anche gli allievi nazionali che rifilano tre gol al Cagliari e continuano a loro volta la corsa sicura, convinta e convincente, verso i playoff.

Anche per i baby di Fioretto, come per la Primavera, mancano tre gare al termine del campionato. La missione è difficile ma non impossibile.

I gialloblù in classifica sono sestati a sole due lunghezze da Bologna e Cesena e anche per gli allievi vale lo stesso regolamento della Primavera.



Mirko Apollonio (Allievi)

Cambia poco invece la sconfitta con la capolista Udinese per i giovanissimi nazionali di mister Belluzzi. Per loro mancano due giornate al termine della regular season e pur sconfitti mantengono saldamente il secondo posto in classifica con sei lunghezze dalla quinta.

Per i giovanissimi la formula per l'accesso alle finali è peraltro un po' diversa rispetto a quella dei colleghi più grandi: ai playoff che portano alla fase finale a otto, partecipano le prime quattro di ogni girone.

Già fissate comunque le prime date che portano a tappa dopo tappa - al tricolore di categoria: si tratta di 8 e 15 maggio per i sedicesimi e 29 maggio e 5 giugno per gli ottavi di finale.

ISULTATI. Questi tutti i risultati del fine settimana delle giovanili gialloblù: Primavera: Hellas - Chievo Verona 0-0. Allievi nazionali: Chievo-Cagliari 3-1 (Ceretta, Borgogna e Apollonio). Giovanissimi nazionali: Udinese-Chievo 2-1 (Tuzzo). Giovanissimi regionali: Chievo-Liventina 1-1. Giovanissimi professionisti: nel recupero in settimana Chievo-Hellas Verona 2-3 e Chievo-Padova 2-3. Esordienti provinciali: Chievo-Vigasio 3-1. Pulcini terzo anno: Chievo - Intrepida 3-1. Pulcini secondo anno: Chievo - Saval Maddalena 3-0. Pulcini primo anno: Chievo-Corbiolo 1-2. **L.PUR.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNEI MSP. Dilagano Thc e Libreria Terza Pagina, il Corvinul domina gli Arditi al termine di un confronto spettacolare

Noi Team e Ac '98 ok. Riecco la Trinacria

Il campionato provinciale inizia a definire gli equilibri. Bella e sofferta la vittoria dell'Euroelectra Fantoni

Dopo una lunga stagione regolare le migliori squadre Msp iniziano a giocarsi titoli e promozioni nel campionato provinciale. Nel primo girone dei playoff che assegnano la corona e la possibilità poi di giocarsi il titolo regionale, parte bene il Noi Team Elettrolaser che ha battuto 4 a 1 il GF Store Valpolicellas in una gara comandata dall'inizio alla fine. Ben più

equilibrata è stata la partita tra l'Euroelectra Fantoni e i Pumas Farmacia Venturini, due formazioni storiche che si sono affrontate ormai tantissime volte nel corso degli anni, con l'Euroelectra vincente per 4 a 3.

Il gruppo 2 si è dimostrato molto meno equilibrato del primo: la Trinacria è tornata ad esprimersi su altissimi livelli ed ha battuto la Elio Porte Blindate VR91 con un netto 8 a 2 a suggellare una prestazione al di sopra di ogni aspettativa. L'altra favorita per passare ai quarti di finale è l'Ac '98 che ha sconfitto con

lo stesso punteggio della Trinacria un Ikikos quasi spaesato. Nel girone 3 il Thc è riuscito ad imporsi con il punteggio di 5 a 0 contro la Sampierdarenese, mentre la Libreria Terza Pagina non ha avuto difficoltà nel battere 4 a 1 i Green Brothers.

È stato un vero spettacolo l'incontro tra il Corvinul Hunedoara e gli Arditi nel gruppo 4, due squadre che si conoscono alla perfezione e che negli ultimi anni si sono affrontate diverse volte e in vari tornei, ma il Corvinul ha vinto ancora una volta per 6 a 3. Il Sandra ha iniziato questi



La Elio porte blindate VR91, superata dalla Trinacria

playoff con un'insperata vittoria per 4-3 sul Ri.Av.El.

Le due finaliste dei playoff Trofeo Air Dolomiti giocheranno nella massima categoria nella prossima stagione e nel girone 1 è partita bene la Kubitek con il 6-2 alla New Team, che ha offerto peraltro poca resistenza.

Hanno iniziato bene anche le Piere Confin, che hanno superato l'Ospedaletto con il punteggio di 7 a 4.

Molto maggiore l'equilibrio nel secondo girone con il 5 a 4 dei Polemici sull'Ac Ghè e con il 4 a 2 della Clexidra.com sul S.Lucia Team.

Sorpresa nel gruppo 3 con la sconfitta del Sona Nazione per mano delle Aquile di Balconi, mentre i Noni-BNC Splash hanno regolato 6-3 il

Blue Moon, ma anche nel 4 dove le Riserve hanno battuto l'Alleanza Rumena con il punteggio di 5-2 e la Pizzeria Parolin Alpo ha faticato per avere ragione (2-1 il finale) contro una Busa sempre combattiva.

Nella Coppa di B Trofeo Valpolicella Benaco Banca nel girone 1 non ha avuto troppi problemi il Corner Bar Team contro l'Ei Team-Giardino dei Sapori mentre il Terzo Tempo ha potuto fare molto poco contro i vincitori 7 Nani. Nel gruppo 2 bella la prova offerta dal Visho che ha sconfitto il Real Pearà, mentre la Giovane 37064 che non aveva mai perso neanche un punto ne ha persi tre nell'incontro contro un ottimo Mai Dire Mai. ● **L.MAZ.**